

# Zona industriale: opere per 32 mln ma resta il problema idrogeologico

**Nuovi interventi riguarderanno Blocco Giancata, Passo Martino e Blocco Torrazze**

Un incontro per fare il punto sullo stato dell'arte dei lavori avviati in Zona industriale e per definire l'agenda dei progetti da mettere in campo si è tenuto ieri nella sede catanese di [Confindustria](#).

Presenti, fra gli altri, rappresentanti dell'amministrazione comunale, della Sidra, dell'Irsap e delle imprese insediate nell'area. E' stato confermato che dopo gli interventi per 22 milioni di euro dei mesi scorsi altre opere saranno realizzate, con spesa da 10 milioni, fra Blocco Torrazze, Passo Martino e Blocco Giancata. Punto dolente rimane, invece, la questione idrogeologica. Secondo l'assessore comunale uscente, Giuseppe Arcidiacono, a fronte della disponibilità di risorse finanziarie mancherebbe la definizione dei

progetti e questo non giova affatto a chi, specialmente in inverno, deve raggiungere l'area quotidianamente per questioni lavorative.

**SERVIZIO** pagina II

## Zona industriale sempre fra luci e ombre

**Il punto.** Nuovi interventi per 10 milioni di euro riguarderanno Blocco Giancata, Passo Martino e Blocco Torrazze. Rimane grave la questione idrogeologica poiché a fronte delle disponibilità finanziarie mancherebbero i progetti

Incontro nella sede catanese di Confindustria con rappresentanti di Comune, Sidra, Irsap e imprese insediate nell'area

Un incontro per fare il punto sullo stato dell'arte dei lavori avviati in zona industriale e per definire l'agenda dei progetti da mettere in campo. Promossa per la giornata di ieri da [Confindustria Catania](#), la riunione ha visto la partecipazione dei vertici dell'amministrazione comunale, della Sidra, dell'Irsap e delle imprese insediate nell'area.

«Un confronto importante con le nostre aziende - ha detto il presidente di [Confindustria Catania](#), Antonello Biriaco - che hanno potuto interloquire direttamente con i rappresentanti di tutti gli enti competenti. Oggi più che mai, anche alla luce delle nuove opportunità che si aprono con l'istituzione della Zona economica speciale, occorre non farsi trovare impreparati. Molto è stato fatto ma tanto rimane ancora da fare. Il

nostro obiettivo è mantenere alta l'attenzione delle istituzioni affinché si prosegua il proficuo lavoro già avviato con l'amministrazione comunale e si restituisca dignità e qualità a tutta l'area».

L'assessore con delega alla Zona industriale, Giuseppe Arcidiacono, sottolineando la valenza fondamentale di «un'area strategica per lo sviluppo dell'Isola», ha illustrato gli interventi messi in campo in questi anni dall'amministrazione comunale: lavori per un importo di circa 22 milioni di euro provenienti dal Patto per Catania hanno riguardato tra l'altro il rifacimento delle strade nell'area Zic e la realizzazione degli impianti di illuminazione. Entro il mese di ottobre l'avvio di un'altra importante tranche di opere per 10 milioni di euro, i cui lavori sono stati già aggiudicati, riguarde-

rà il rifacimento della rete viaria di Blocco Giancata, Passo Martino e Blocco Torrazze. Punto dolente rimane la questione idrogeologica. Secondo Arcidiacono, infatti, a fronte della disponibilità di risorse finanziarie mancherebbe la definizione dei progetti. Un problema, quello dell'assetto idrico, sul quale si è soffermato il presidente della Sidra, Fabio Fatuzzo, che ha rimarcato la necessità di affrontare in primis con la Regione il risanamento strutturale dell'area. Ma intanto - è stato annunciato - sono in fase di completamento le condotte idriche per l'acqua potabile e per quella industriale. Ope-





re queste che potranno migliorare i servizi destinati alle aziende.

Gaetano Collura, direttore dell'Irsap, ha sottolineato l'importanza della sinergia avviata con l'amministrazione comunale che ha consentito di ultimare l'80% dei progetti programmati nell'area con le risorse del Patto per Catania. Infine, sull'importante fronte della sicurezza della zona industriale. «è in fase di ultima-

zione - ha assicurato Collura - un importante progetto di videosorveglianza per un importo di 3 milioni di euro realizzato con i fondi del Pon Sicurezza». Per l'amministrazione comunale sono intervenuti alla riunione i dirigenti Fabio Finocchiaro, Salvatore Leonardi e Mario Monica. ●



Un momento dell'incontro di ieri a Confindustria Catania

